

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Traduzione specialistica (classe LM94)

2023

Approvazione nel Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere: 11 ottobre 2023

Format versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	27
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	50
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	64
Commento agli indicatori.....	76

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Traduzione specialistica**

Classe: **LM94**, classe delle lauree in Traduzione specialistica e interpretariato

Sede: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Palazzo Lingue, Via Michele Garruba, 6, 70122 - BARI

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica

Primo anno accademico di attivazione: 2019-2020

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Giulia Ranieri (Rappresentanti degli studenti²)

Altri componenti

Professori Gaetano Falco, Ida Porfido, Alessandro Rocco, Maddalena Alessandra Squeo (Eventuali altri docenti del CdS)

Dr.ssa Fedora D'Armento (Responsabile U.O. della didattica per il Dipartimento Dirium)

Dr.ssa Antonella Smurra (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Prof. Carlo Bosna, responsabile comunicazione ZES Adriatica (Zona Economica Speciale) – Presidenza del Consiglio dei Ministri (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: dall'incontro del 26 settembre, sono stati presenti come uditori anche i rappresentanti degli studenti eletti a maggio 2023, designati nel Consiglio di Interclasse dell'11 ottobre 2023 quale componenti dei quattro Gruppi di Riesame/AQ.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 23 giugno 2023, 12 settembre 2023, 18 settembre 2023, 26 settembre 2023, 9 ottobre 2023.

Oggetti della discussione:

-valutazione collegiale della documentazione a supporto della compilazione della scheda del riesame ciclico (questionari VoS, profilo laureati Almalaurea, condizione occupazionale Almalaurea, Scheda di monitoraggio annuale SMA, commento agli indicatori SMA, schede SUA anni precedenti, ecc.).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 11/10/2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: *[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi*

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

I componenti del Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere, dopo proficuo confronto tra organi collegiali (Gruppo di Riesame/AQ, Giunta di Interclasse, Consiglio di Interclasse) e dopo attenta lettura del rapporto di riesame ciclico 2023 relativo al Corso di Studio in “Traduzione specialistica” (classe LM94), stilato dal Coordinatore dell’Interclasse e condiviso con il Gruppo di Riesame/AQ, deliberano all’unanimità di approvarne il contenuto, con l’intesa di mettere a frutto tutte le considerazioni e i propositi che discendono dall’analisi delle criticità e dei punti di forza del Corso di Studio.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
 Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di

contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.5
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'ultima procedura di riesame riferita al CdS della classe LM94 è avvenuta nel 2018, dunque un anno prima della riforma dell'ordinamento resa effettiva a partire dalla coorte 2019-2021 (come per l'altro CdS magistrale in "Lingue e letterature moderne" _classe LM37). Sicché, dall'anno 2019-2020, cioè dal primo anno di vita del nuovo ordinamento didattico, quello che qui si compila è il primo rapporto di riesame ciclico.

Nella ridefinizione del percorso formativo e nella individuazione degli sbocchi occupazionali, si è pensato a formare laureati con elevate competenze traduttive in due lingue straniere (da scegliere tra francese, spagnolo, inglese, tedesco, russo), con una solida preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione, un'elevata capacità di comprensione di testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati nelle due lingue straniere di studio e nelle relative culture disciplinari, con speciale riferimento ad un ventaglio di linguaggi settoriali (ambito turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico) in modo strumentale alla resa traduttiva; con, altresì, maturate capacità di utilizzo degli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore, nonché con la capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico e la capacità di mediazione scritta tra interlocutori diversi per lingua, cultura e formazione. Tale indirizzo formativo si è definito in base alla modifica del piano di studio precedentemente valido: i cambiamenti sono sostanzialmente consistiti nell'aumento dei cfu assegnati agli insegnamenti di Lingua e traduzione (da 9 a 12, secondo un indirizzo distributivo esteso a tutti i quattro CdS dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere), nella riduzione dei cfu assegnati agli insegnamenti non linguistici (da 8 a 6, secondo un indirizzo distributivo esteso a tutti i quattro CdS dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere), nell'aggiunta della lingua russa (in modo da facilitare il transito dei triennialisti della classe L12, laureati in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"), nell'individuazione di quattro ambiti di approfondimento delle lingue studiate (i suddetti ambito turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico), nella riduzione dei cfu assegnati alla Prova finale (da 10 a 9), nell'inserimento di "Ulteriori attività formative" (3 cfu) che vengono a corrispondere a due attività di tipo laboratoriale (il "Laboratorio di redazione e revisione di testi in lingua italiana" e il "Laboratorio di Corpus Linguistics").

Per quanto attiene agli sbocchi lavorativi e agli ambiti occupazionali, la riforma dell'ordinamento partito con la coorte 2019-2021 ha definito il profilo di un laureato in "Traduzione specialistica" che può lavorare nell'ambito della comunicazione settoriale, aziendale e per l'editoria cartacea e multimediale, può svolgere attività di esperto/consulente in terminologia, *editing*, *language technologies*; può svolgere attività di redattore/revisione di testi tecnici in lingua straniera.

Dall'anno 2019-2020 (dunque, dal primo anno secondo il nuovo ordinamento didattico) è attiva una convenzione con la Universidad de Sevilla che, nella stesura successiva al rinnovo, prevede che a sei studenti iscritti al Corso di Studio magistrale in "Traduzione specialistica", che abbiano optato per lo spagnolo come prima lingua, venga data ogni anno la possibilità di partecipare al programma di Doppio titolo internazionale: i sei studenti selezionati potranno frequentare in Spagna il secondo anno di corso e conseguire sia la laurea italiana sia il "Máster en Traducción e Interculturalidad".

L'organizzazione dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti; i seminari consentono l'integrazione di specifici linguaggi e dimensioni culturali con competenze più propriamente professionalizzanti; i cicli di lezione di esperti (anche stranieri) permettono l'apertura a conoscenze ed esperienze linguistiche-culturali più ampie; le esercitazioni articolano percorsi differenziati in sintonia con le crescenti abilità linguistiche ed espressive; i lavori pratici individuali, facoltativi o obbligatori e svolti anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche, permettono una determinazione in itinere dei progressi. Le numerose convenzioni con università europee consentono lo svolgimento di importanti esperienze di studio all'estero, secondo le modalità previste dai bandi Erasmus.

Azione Correttiva n. 1	<i>Correlazione più stretta con gli obiettivi formativi qualificanti enunciati nella declaratoria della classe LM94 (Traduzione specialistica e interpretariato)</i>
Azioni intraprese	<p>Con l'entrata in vigore del piano di studi riformato, dalla coorte 2019-2021, il CdS magistrale in "Traduzione specialistica" (LM94) ha visto perfezionato il suo assetto, anche alla luce degli obiettivi formativi fissati e degli sbocchi professionali cui dà accesso. A garanzia della congruenza tra gli sbocchi e i profili professionali che il CdS prefigura e il percorso formativo che lo studente deve compiere, viene costantemente svolta un'attività di monitoraggio da parte degli organi preposti a tale funzione: il Gruppo di Riesame/Assicurazione della Qualità, il Consiglio di Interclasse con la Giunta, la Commissione paritetica. Sin dall'anno dell'ultima modifica dell'ordinamento didattico (2019) la vita del CdS in "Traduzione specialistica" viene seguita anche da un Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa (composto da docenti e studenti), che si riunisce periodicamente per esaminare criticità o per fare il punto su questioni e procedure. È da ricordare che in tutti gli organi collegiali ha rilevante importanza e voce la componente studentesca, oltre che quella docente: gli incontri rendono conto di un proficuo scambio di opinioni e vedute tra docenti e studenti, una costruttiva intersezione di sguardi che non manca di produrre effetti positivi. A questo vivace dialogo tra docenti e studenti si aggiunge anche l'apporto fornito dai contatti con il mondo del lavoro più prossimo ai citati sbocchi professionali: sulla base delle risultanze di tali incontri, si è determinata la revisione del percorso formativo nel 2019, con definizione più nitida degli obiettivi formativi linguistici e traduttivi che pertengono specificamente alla declaratoria della classe LM94, espressamente dedicata a traduzione specialistica e all'interpretariato; obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi appaiono ora più calibrati rispetto alla distribuzione dei settori disciplinari inclusi nell'offerta formativa. In più, con rigorosa attenzione alla declaratoria, si è sfruttato al massimo il ventaglio dei settori scientifico-disciplinari linguistici possibili sulla base dell'organico a disposizione.</p>

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>SMA aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022): l’indicatore iCO0a rivela una certa stabilità del numero di studenti che avviano la carriera, pur tenendo conto del calo delle immatricolazioni che diffusamente si è determinato in fase <i>covid</i> e <i>postcovid</i>.</p>
--	--

Azione Correttiva n. 2	<i>Maggiore correlazione con gli obiettivi formativi qualificanti del ciclo triennale (classe L12)</i>
Azioni intraprese	<p>La riforma dell’ordinamento del CdS magistrale in “Traduzione specialistica” ha tenuto bene conto della precedente modifica dell’ordinamento didattico del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” (L12), avvenuta nel 2017 e partita con la coorte 2017-2020: si è perciò ottenuta una correlazione più stretta tra i due cicli (L12 e LM94), secondo un migliorato allineamento tra i contenuti e le prospettive praticati nel triennio e quelli del successivo biennio.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>L’indicatore iCO0b che si legge nella SMA del CdS in “Traduzione specialistica” (LM94) mostra tra il 2018 e il 2022 un sensibile aumento del numero degli immatricolati puri, con stabilizzazione su una cifra che, tenuto conto delle difficoltà registrate diffusamente negli anni della pandemia, si propone come una conferma del miglioramento della correlazione tra il CdS di classe L12 e quello di classe LM94.</p>

Azione Correttiva n. 3	<i>Monitoraggio del conseguimento dei cfu nell’arco del biennio</i>
Azioni intraprese	<p>Rispetto al precedente ordinamento didattico (che prevedeva due insegnamenti annuali, per un totale di 18 CFU), il CdS in “Traduzione specialistica” nel suo assetto riformato nel 2019 presenta due insegnamenti annuali al primo anno per un totale di 24 CFU. I docenti si sono pertanto impegnati nell’evitare l’accumulo di ritardi e l’aumento degli studenti fuori corso, che possono sfociare in possibili casi di dispersione e abbandono. Di certo, tutta la estesa fase pandemica ha contrastato tale azione virtuosa, determinando per l’Ateneo la necessità di un progetto, in corso di svolgimento, dedicato al recupero degli</p>

	<p>studenti inattivi e fuori corso, nonché al recupero degli abbandoni. In ragione di questi elementi, risultano estremamente importanti tutte quelle azioni volte a rafforzare negli studenti le consapevolezze necessarie al fruttuoso cammino formativo che hanno intrapreso: orientamento e tutorato <i>in primis</i>. Il Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica” si è pertanto dotato di uno <i>staff</i> di docenti preposti congiuntamente al coordinamento interno delle iniziative di orientamento e tutorato e al coordinamento esterno con l’Unità operativa dell’Ateneo dedicata all’Orientamento allo studio, che investe importanti risorse ed energie in questa direzione.</p>
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>SMA aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022): l’indicatore iCO0g rivela che il numero degli studenti che si laureano entro la durata regolare del corso è stabile, pur in considerazione delle difficoltà che diffusamente si sono determinate in fase <i> covid e postcovid</i> all’interno di molte famiglie con ripercussioni sulle carriere degli studenti.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dall’impegno profuso nella riforma del CdS magistrale in “Traduzione specialistica” è derivata una correlazione più stretta con gli obiettivi formativi qualificanti che pertengono specificamente alla declaratoria della classe LM94; l’impegno è stato però anche quello di determinare una migliore correlazione con gli obiettivi formativi qualificanti del precedente ciclo triennale (classe L12).

Resta altresì un obiettivo costante il monitoraggio delle percentuali di studenti che conseguono i 120 cfu nell’arco del biennio, laureandosi dunque in regola. È da dire, però, che gli studenti iscritti al CdS magistrale in “Traduzione specialistica” (al pari di quelli iscritti al CdS in “Lingue e letterature moderne”_LM37 e come già gli studenti iscritti ai corsi triennali delle classi L11 ed L12) sono per lo più impegnati in attività lavorative che, anche quando non estese su un ampio arco orario giornaliero, determinano la difficoltà nel frequentare assiduamente le lezioni: sicché i ritardi nel conseguimento del titolo sono da imputare essenzialmente a questo fattore non dipendente dalla qualità dell’offerta didattica programmata ed erogata.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Consultazioni con le parti interessate Breve Descrizione: verbali delle riunioni con le parti sociali a partire dal 2016 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): i verbali sono in ordine cronologico dal più recente al più remoto Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1588849&id_testo=T98&user=ATE1111 <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA 2023-2024 Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio) Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1a Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1111
--

Documenti a supporto:

- **Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018**

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato un anno prima dell'ultima riforma del CdS in "Traduzione specialistica".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscriversi/rapporto-del-riesame/SchedaRCLM94.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Sì, sebbene il mercato del lavoro richieda continui adattamenti e aggiornamenti che possono perfezionare l'offerta formativa declinandola ulteriormente rispetto alle esigenze della popolazione giovanile.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Dai dati consultati in Almalaurea, risulta che il grado di soddisfazione complessivo dei laureati è significativamente alto e che i laureati in certa proporzione ambiscono anche al conseguimento di un dottorato di ricerca, oltre che alla collocazione in ambiti occupazionali di carattere culturale e linguistico, mettendo cioè a frutto le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Come risulta dai verbali qui allegati, nella revisione dell'ordinamento del CdS in "Traduzione specialistica" sono state identificate e consultate le principali parti interessate che hanno espresso indicazioni e considerazioni sui profili formativi in uscita e sugli sbocchi occupazionali, concordando in definitiva con l'assetto del CdS.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione*

del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse nelle consultazioni con le parti interessate, già a partire dal 2016, sono state sempre tenute presenti dagli organi collegiali: ad esempio, è stata prestata molta attenzione al miglioramento delle attività di *stage*/tirocinio esterno, intese come opportunità formativa di incisiva importanza e non come un mero obbligo curriculare.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- 1) Intensificare il confronto con le parti interessate.
- 2) Proseguire, come già si sta facendo, nel coinvolgimento stretto dei laureati e degli studenti che possono fornire elementi utili nel potenziamento dei punti di forza e nella individuazione delle criticità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in “Traduzione specialistica”, coorte 2023-2025**

Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4a

Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&vis_q_uadro=A&user=ATE1111#3
- Titolo: Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**

Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in “Traduzione specialistica”

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS viene dichiarato con efficace chiarezza sia negli aspetti culturali, sia in quelli scientifici e professionalizzanti; i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e ben riconoscibili nell'ambito del mercato del lavoro.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Secondo quanto indicato espressamente nella guida alla scrittura degli ordinamenti didattici, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati con chiarezza per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

A vantaggio degli iscritti al CdS in "Traduzione specialistica", il CdS può impegnarsi ulteriormente nel determinare occasioni di incontro tra gli studenti e alcune figure professionali che rappresentano la realizzazione dei profili in uscita, esemplificando cioè concretamente l'efficacia del percorso formativo e la sua applicabilità in ambiti culturali e professionali non sempre noti alle famiglie di appartenenza.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
 Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.b.2
 Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&vis_q_uadro=A&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Traduzione specialistica", coorte 2023-2025**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**
Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in “Traduzione specialistica”

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-pariterica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L’offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività”? Ne è assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L’offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente, risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività”. Ne viene assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo e nella pagina della “Didattica” interna al sito web del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La fisionomia del CdS è adeguatamente e chiaramente descritta, articolandosi in un rapporto di ore/cfu (didattica erogativa_DE) svolte in presenza nelle aule della sede di via Garruba n. 6 (sede ufficiale del CdS); alle ore di didattica erogativa si aggiungono quelle di dottorato. Non sono previste né didattica *interattiva (DI)* né *attività in autoapprendimento*.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti allo stato attuale insegnamenti a distanza: la didattica è svolta tutta in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

- 5.

Ai docenti è data la possibilità di caricare dei materiali didattici in aule Teams condivise con gli studenti che si stanno mostrando assai soddisfatti di tale soluzione: delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono pertanto responsabili i docenti, nell'autonomia della loro didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

C'è da premettere che il CdS in "Traduzione specialistica" da tempo presta molta attenzione alla definizione ed enunciazione chiara della sua proposta formativa, sicché da anni il regolamento didattico del CdS viene stilato con minuziosa articolazione e dettaglio di informazioni. Nell'ultimo anno, si è ulteriormente rafforzato anche da parte del Presidio della Qualità l'impegno nella direzione della chiarezza ed esaustività della documentazione illustrativa dei CdS dell'Ateneo. Proprio alla luce del grande impegno profuso dal Presidio di Qualità dell'Ateneo di Bari nel formulare il nuovo format del regolamento didattico e alla luce del grande impegno profuso dal Coordinatore del CdS nel predisporre il regolamento didattico 2023-2025 secondo il nuovo format, non si individuano criticità cui porre rimedio o possibili aree di miglioramento.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi di insegnamento (*Syllabi*)
Breve Descrizione: schede predisposte dal Presidio di Qualità con l'indicazione di obiettivi formativi, contenuti, metodi di insegnamento e criteri di valutazione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina dedicata ai programmi nel sito web del CdS
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/studiare/programmi>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Traduzione specialistica", coorte 2023-2025**
Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/isciversi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>
- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Traduzione specialistica", coorte 2023-2025**
Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «TRADUZIONE SPECIALISTICA» PER LA COORTE A.A. 2023-2025

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscriversi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; non sono previsti "insegnamenti integrati".

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Tramite il sito web del CdS entro il mese di luglio di ogni anno vengono rese visibili le schede degli insegnamenti in italiano e in inglese.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

A seconda della tipologia dell'esame (annuale, con prova parziale propedeutica al colloquio orale; semestrale, con colloquio orale), vengono definite nel *Syllabus* di ogni insegnamento le modalità di svolgimento delle verifiche finali.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; è, tuttavia, da dire che la riscontrata difficoltà nel superamento di alcuni esami (prevalentemente quelli di Lingua e traduzione, specificamente in alcuni SSD) suggerirebbe l'opportunità di un ripensamento delle stesse modalità, più volte sottoposta all'attenzione dei docenti di lingue straniere.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica finale vengono con chiarezza indicate agli studenti nelle schede degli insegnamenti; al termine dei corsi ogni docente comunica agli studenti le modalità di verifica; agli studenti non frequentanti è sempre data la possibilità di informarsi contattando il docente tramite mail o recandosi presso il suo studio durante l'orario di ricevimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Da anni il Gruppo di Riesame/AQ controlla annualmente la congruenza tra gli obiettivi del CdS e i programmi di insegnamento, che vengono approntati dai docenti sia in italiano sia in inglese. A partire dall'a.a. 2023-2024, il Presidio della Qualità ha potenziato l'impegno nella direzione della

chiarezza ed esaustività della documentazione illustrativa dei CdS dell'Ateneo. In ragione di tale impegno, non si individuano criticità cui porre rimedio o possibili aree di miglioramento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: pagina "Studiare" nel sito web del CdS
 Breve Descrizione: contenuti relativi all'orario delle lezioni, al calendario didattico, alle attività formative a scelta, agli insegnamenti attivi, ai dottorati, etc.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/studiare>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**
 Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in "Traduzione specialistica"
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organ-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-pariterica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS organizza con scrupolo l'erogazione delle attività didattiche anno per anno; tuttavia, è da considerare la complessità dell'erogazione della didattica nei corsi di Lingue, per l'incrocio necessario tra le attività di dottorato, affidate ai Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), e quelle

di didattica tradizionale, affidate ai docenti; come sono anche da rilevare le propedeuticità obbligatorie per i corsi di Lingua e traduzione che possono determinare un ritardo nella carriera, nel caso del mancato superamento di un esame del primo anno.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Coordinatore del CdS in "Traduzione specialistica" (e dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere) si incontra periodicamente con i coordinatori degli altri CdS afferenti al Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica", con il Direttore del Dipartimento e con la responsabile dell'Unità operativa dipartimentale della didattica. Durante questi incontri, nella fase di predisposizione dell'offerta formativa, si procede anche all'analisi delle eventuali criticità nella complessiva erogazione dell'offerta formativa. Tuttavia, ad oggi, la vera e propria modifica degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica del CdS in "Traduzione specialistica" non è rientrata nei compiti di pertinenza di tale gruppo di lavoro, essendo di responsabilità e pertinenza dei singoli docenti e dell'intero Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Migliorare ulteriormente la distribuzione degli insegnamenti semestrali nell'ambito dell'anno, in modo da facilitare gli studenti evitando carichi eccessivi in un semestre; obiettivo da raggiungere ferma restando la legittima possibilità data ai docenti di organizzare al meglio l'incrocio di attività ricerca e attività didattica nel corso dell'anno accademico.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-202X: Consolidamento dell'azione didattica in alcuni SSD
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>È verificato che i ritardi nelle carriere degli studenti si determinano prevalentemente per le difficoltà che essi incontrano nell'apprendimento di alcune lingue.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Intensificare i pre-corsi in alcune lingue straniere; rafforzare le attività di lettorato; consolidare il tutorato didattico.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Indicatori di percorso ricavati dalla SMA.</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Responsabile delle attività di orientamento e tutorato per quanto attiene alle procedure di avviamento dei precorsi e dei tutorati; docenti degli insegnamenti cui fanno riferimento i precorsi.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Contratti di didattica integrativa (precorsi), contratti di tutorato.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>I tempi di esecuzione sono di carattere ciclico, poiché questa azione dovrebbe essere reiterata in ogni anno accademico perché possa produrre effetti; i risultati potrebbero essere visibili anche nell'arco di una coorte.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza</p>

		<p>della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	<p>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	<p>Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel processo di riforma terminato nel 2019, docenti e studenti hanno avuto ampio spazio di espressione, partecipando agli incontri con le parti interessate, agli incontri finalizzati alla definizione del nuovo ordinamento, conclusasi con l'approvazione del nuovo piano di studio in sede di Consiglio di Interclasse. La fattiva collaborazione tra docenti e studenti all'interno della vita del CdS è proseguita negli anni, sempre apportando un contributo prezioso e perciò apprezzato. Gli studenti hanno condiviso a suo tempo le principali novità nell'architettura complessiva: la diversa distribuzione dei cfu tra gli insegnamenti, l'aggiunta della lingua russa, la definizione di quattro ambiti di approfondimento delle lingue studiate, la riduzione dei cfu assegnati alla prova finale (da 10 a 9), l'inserimento di “Ulteriori attività formative” (3 cfu).

Nella predisposizione dell'Offerta formativa 2023-2024, il Consiglio di Interclasse ha deliberato di modificare alcune denominazioni degli insegnamenti (per esempio, “Strumenti CAT, Localizzazione e traduzione audiovisiva”; oppure “Informatica umanistica”): si è inteso così realizzare non certamente solo un cambiamento estetico bensì un più preciso indirizzo formativo, in linea con le esigenze della popolazione studentesca. Tali modifiche sono state nuovamente condivise da studenti e docenti. Con la precisazione che tutto è sempre perfezionabile, la distribuzione dei complessivi 120 CFU nelle aree linguistico-traduttiva, delle scienze del linguaggio, nell'area

informatica e in quella delle culture straniere continua a convincere docenti e studenti, anche in ragione di quelli che sono attualmente gli sbocchi culturali e professionali cui lo studente del CdS in “Traduzione specialistica” può accedere. E, del resto, i risultati sono visibili anche agli occhi di chi, dall'esterno, valuta il percorso formativo offerto dal CdS in “Traduzione specialistica”: è qui da ricordare che la giuria del premio al talento universitario “America Giovani”, promosso dalla Fondazione Italia Usa, ha recentemente rivolto la sua attenzione a mille laureati italiani, tra cui quelli del CdS in “Traduzione specialistica”, per assegnare - in base ad una serie di parametri selettivi - borse di studio a copertura totale per fruire gratuitamente del master online in “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”, un corso di studio di alta specializzazione nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Ciò non toglie che, in ragione di uno studio del territorio e di una fondata percezione delle esigenze del mercato del lavoro, si possa ripensare l'ordinamento didattico del CdS in esame, con la finalità di garantire un'offerta formativa ancora più al passo con i tempi, anche in correlazione con i percorsi triennali di ambito linguistico interni all'Ateneo.

I requisiti di ammissione e la verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale sono debitamente verificati anno per anno, anche in ragione di una provenienza non sempre dal CdS triennale nella classe L12.

L'opinione degli studenti, per come risulta acquisita mediante i questionari di valutazione della didattica approntati dal Presidio della Qualità, rivela un grado di soddisfazione migliorabile rispetto alla correlazione tra le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. Vi è da dire che dall'anno 2017-2018 nella stesura dei Syllabi sono stati considerati i Descrittori di Dublino che hanno consentito a ogni docente, e perciò a ogni settore disciplinare, una maggiore definizione dei 'prerequisiti', che lo studente può individuare agevolmente auto-valutando eventuali carenze da colmare. In vista dell'anno accademico 2023-2024 il Presidio di Ateneo ha messo a punto un nuovo format sia dei Regolamenti didattici sia dei Syllabi, consentendo un incrocio armonico di informazioni e agevolando docenti e studenti nel riferimento a obiettivi formativi, contenuti, metodi di insegnamento e criteri di valutazione.

Il CdS in “Traduzione specialistica” offre annualmente la possibilità a ogni studente, mediante le attività formative a scelta previste, di disegnare con una certa flessibilità il proprio piano di studio in relazione alle proprie attitudini e preferenze, con un buon margine di autonomia decisionale. A tale opportunità si è aggiunta da qualche anno anche la possibilità di acquisire cfu con i corsi di “Competenze trasversali” che annualmente vengono ideati e proposti dai docenti dell'Ateneo e approvati da una commissione centrale, per entrare poi a far parte a tutti gli effetti dell'offerta formativa, garantendo in tal modo delle competenze spendibili trasversalmente in tutti gli ambiti occupazionali e professionali.

Il CdS in “Traduzione specialistica” presta molta attenzione (anche grazie alla collaborazione fattiva del personale amministrativo addetto) all'aggiornamento del sito web, all'interno del quale si cura che informazioni e *news* siano tempestivamente comunicate agli studenti. Prima dell'avvio di ogni anno accademico sono consultabili *on line* il Regolamento didattico, il Calendario delle attività didattiche, il Calendario degli esami di profitto, le schede degli insegnamenti, sia in italiano sia in inglese, in modo che da parte dello studente la scelta della immatricolazione possa essere fondata su elementi di sicura verificabilità e confronto.

Tra le forme di orientamento *in itinere* cui si presta attenzione, c'è senz'altro da segnalare il tutorato che si differenzia nelle forme di un'assistenza più didattica (mediante studenti magistrali) e

un'assistenza più informativa, non meno importante ed efficace. Una recente iniziativa di potenziamento didattico è consistita nella erogazione di *pre-corsi* nell'ambito delle discipline linguistiche individuate come più problematiche sulla base dei riscontri sull'acquisizione annuale dei cfu.

Il personale dell'Ufficio Tirocini del Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica" con solerzia gestisce le pratiche inerenti la formazione dello studente all'esterno: è da ricordare che sia nel CdS in "Traduzione specialistica", sia negli altri CdS dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, il tirocinio è attività obbligatoria nel percorso formativo, ritenuta perciò di fondamentale importanza. Per evitare che il tirocinio venga destituito dagli studenti dell'importanza formativa che esso ha, un delegato dipartimentale ai tirocini e una unità di personale amministrativo provvedono a selezionare le convenzioni più valide per ogni Corso di Studio afferente al Dipartimento: negli ultimi due anni si è effettivamente riscontrato un miglioramento della qualità e dell'efficacia delle convenzioni. Vi è tuttavia da rilevare che, per necessità familiari o legate al lavoro, agli studenti del CdS in "Traduzione specialistica" sono spesso graditi quegli enti convenzionati con l'Università di Bari che consentono minimi spostamenti rispetto al comune di residenza: ci si impegna molto pertanto per orientare gli studenti nella scelta di un ente che al contempo concili legittime necessità personali/familiari e altrettanto legittime finalità formative. È però da rimarcare che si realizzano anche esperienze particolarmente virtuose di tirocinio, come quella vissuta da alcuni studenti dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere (e del CdS in "Traduzione specialistica") che hanno potuto usufruire nel 2022 di una convenzione stipulata tra l'Università di Bari e l'Università di San Francisco (recatasi in Bari per lo stage previsto dalla "San Francisco Film School") e svolgere le ore da tirocinanti come mediatori linguistici in aiuto dello staff americano; oppure, come nel caso di alcune convenzioni con case editrici che hanno offerto la possibilità ai tirocinanti di lavorare sulla traduzione dei testi, mettendo alla prova conoscenze e competenze linguistiche. La qualità delle esperienze di tirocinio, oltre ad essere valutata attraverso la modulistica predisposta dall'Ateneo, nell'ambito del CdS in "Traduzione specialistica" viene ad essere verificata tramite un modulo aggiuntivo di valutazione dell'esperienza nella sua più ampia realizzazione.

Altro punto tradizionalmente di forza del CdS in "Traduzione specialistica", come di tutti i CdS interni all'Interclasse in Lingue e letterature straniere, è costituito dalla mobilità internazionale degli studenti incentivata e sollecitata in ogni modo anche attraverso una capillare azione di informazione e assistenza. Di certo, lo svolgimento di periodi di formazione all'estero in base alle convenzioni stipulate da diversi docenti con università appartenenti alla Comunità Europea, nel quadro degli accordi Erasmus, ha drasticamente subito le conseguenze dell'emergenza pandemica. Tuttavia, dai dati rinvenuti dall'ultima SMA (aggiornata al 1 luglio 2023), è possibile riscontrare che la percentuale di studenti che ha acquisito cfu all'estero è in risalita e che lo svolgimento di un periodo di studio all'estero sta tornando ad essere per gli studenti della classe di laurea LM94 una esperienza di grande rilevanza formativa e culturale.

Azione Correttiva n.1	<i>Monitoraggio carriere degli studenti</i>
Azioni intraprese	Incontri del Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa finalizzati anche alla condivisa riflessione sulle possibili modalità di revisione delle verifiche finali previste per gli insegnamenti di Lingua e traduzione.

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>SMA aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022): l’indicatore iC16bis rivela che tra il 2018 e il 2021 la percentuale di studenti che hanno proseguito con il II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è complessivamente stabile; un dato gratificante, tenuto conto dell’insieme delle difficoltà registrate a partire dal 2020, anno conclusivo della prima coorte del CdS nonché primo anno della pandemia. Tuttavia, il CdS deve continuare a impegnarsi per far sì che l’indicatore risulti in salita, evidentemente mettendo in atto le strategie riportate nel prospetto qui contenuto e denominato “D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO”.</p>
--	--

Azione Correttiva n. 2	<i>Miglioramento della qualità dei tirocini</i>
Azioni intraprese	Formazione di uno <i>staff</i> dipartimentale dedito al controllo della congruenza tra gli enti convenzionati con Uniba e gli obiettivi formativi del tirocinio esterno per gli studenti del CdS in “Traduzione specialistica”. È in atto una riflessione complessiva diretta ad elaborare strategie di verifica della qualità dell’azione formativa dei tirocini, attraverso l’affinamento degli strumenti di descrizione dell’esperienza (dal progetto formativo alle relazioni conclusive di tutte le figure coinvolte).
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Completata per ciò che riguarda la creazione dello <i>staff</i>, in corso per quanto attiene al miglioramento della qualità dei tirocini.</p>

Azione Correttiva n. 3	<i>Attenzione alle necessità degli studenti diversamente abili</i>
Azioni intraprese	Formazione di uno <i>staff</i> dipartimentale dedito al monitoraggio delle situazioni di diversabilità con conseguente applicazione alla rimozione di ogni difficoltà.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

	Completato per ciò che riguarda la creazione dello <i>staff</i> , in corso per quanto attiene all'attenzione agli studenti diversamente abili.
--	--

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in "Traduzione specialistica", in prossimità dell'avvio della quinta coorte rispetto all'anno della riforma, mantiene un impegno costante nel verificare quotidianamente che venga assicurata la qualità nell'erogazione dell'offerta didattica. Il monitoraggio delle carriere, al fine di evitare rallentamenti o abbandoni, il miglioramento della qualità degli *stage*, l'attenzione alla qualità dell'esperienza curriculare per gli studenti diversamente abili costituiscono alcuni degli obiettivi di interesse costante, nella collaborazione con il personale amministrativo di Dipartimento e di Ateneo. È da dire che costituisce aspetto sistematicamente monitorato anche la valutazione da parte degli studenti acquisita tramite i questionari predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo: vengono infatti organizzati periodicamente degli incontri nei quali i risultati relativi all'intero CdS sono analizzati al fine di risolvere criticità e consolidare punti di forza.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B5 e B6

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_ag=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**

Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in "Traduzione specialistica"

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-pariterica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

- Titolo: **Indagine Almalaurea 2023 (anno di riferimento 2022)_ Profilo laureati**

Breve Descrizione: indagine statistica su un campione di laureati nel Corso di Studio in "Traduzione specialistica"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione 7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA*

Upload / Link del documento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=4&livello=2&area4=1&pa=70002&classe=11206&postcorso=0720107309500002&isstellla=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- **Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018**

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato un anno prima dell'ultima riforma del CdS in "Traduzione specialistica".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/isciversi/rapporto-del-riesame/SchedaRCLM94.pdf>

- **Titolo: pagina "Orientamento" nel sito web del CdS**

Breve Descrizione: contenuti relativi a orientamento, tutorato e *placement*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica>

- **Titolo: pagina "Uniba è magistrale" nel sito web dell'Uniba**

Breve Descrizione: Evento di Orientamento dedicato alla presentazione dell'Offerta formativa magistrale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/giornate-orientamento/2023/uniba-e-magistrale-2023>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita risultano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS: a titolo di esempio, conviene qui richiamare l’iniziativa “Uniba è magistrale”, svoltasi il 21 giugno 2023, e organizzata come “giornata di sport e musica per scoprire insieme l’offerta formativa magistrale di Uniba”.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, per come sono progettate e realizzate, favoriscono la piena consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. È auspicabile, tuttavia, un ulteriore potenziamento delle attività di orientamento e tutorato *in itinere*: tra esse si ritiene convintamente possa rientrare anche il continuativo e dettagliato aggiornamento delle pagine dei docenti, al fine di garantire agli studenti il facile e diretto reperimento di ogni informazione utile allo scorrimento della carriera.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Tutti gli incontri informativi annualmente e ripetutamente organizzati (sul tirocinio, sulle attività formative a scelta dello studente, sulla mobilità internazionale, sulla preparazione dell’elaborato finale, etc.) tengono conto del monitoraggio delle carriere e delle possibili *impasse* che lo studente può incontrare nel suo percorso.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS in “Traduzione specialistica”, per la specificità della classe di laurea cui afferisce (LM94), coltiva numerosi rapporti con enti e strutture dediti alla traduzione, con i quali periodicamente vengono organizzate iniziative volte anche alla esemplificazione delle possibilità occupazionali; altresì vengono organizzati incontri con il mondo dell’editoria. Il Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica si è dotato di un ufficio *placement* che lavora anche in correlazione con l’Agenzia per il *placement* di Ateneo, al fine di favorire e promuovere l’ingresso nel mercato del lavoro di studenti e laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur non ravvedendosi particolari criticità e/o aree di miglioramento, resta fermo il proposito di potenziare ulteriormente le attività di orientamento e tutorato in ingresso, *in itinere* e in uscita, magari rapportandole più specificamente con gli obiettivi del CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
 Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A3 e A3b
 Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Traduzione specialistica", coorte 2023-2025**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/isciversi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>
- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**

Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in “Traduzione specialistica”

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nel Regolamento didattico del CdS sia nei campi A3.a e A3.b della Scheda Unica Annuale, consultabile tramite web.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Secondo quanto espressamente detto nel Regolamento del CdS, la Giunta e/o il Consiglio di Interclasse si riservano annualmente di valutare le domande di immatricolazione e deliberare in merito.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all’integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

All’interno di alcuni SSD, i docenti si premurano di segnalare necessità di didattica di sostegno o integrativa: i tutor didattici e i titolari dei pre-corsi contribuiscono all’integrazione e al consolidamento delle conoscenze previste in ingresso.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il CdS in “Traduzione specialistica” non è né un corso triennale né un corso a ciclo unico.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso? È verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?*

*Per l’accesso al CdS in “Traduzione specialistica” i requisiti curriculari sono espressamente indicati nel Regolamento didattico; dalla Giunta e/o dal Consiglio di Interclasse viene verificata la rispondenza dei *curricula* dei candidati con i requisiti di accesso.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una possibile area di miglioramento potrebbe essere individuata nella definizione dei requisiti di accesso che, pur dichiarati con estrema chiarezza, risultano forse eccessivamente restrittivi.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Traduzione specialistica", coorte 2023-2025**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
 Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5
 Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3
- Titolo: **Pagina "Studenti diversamente abili e DSA" nel sito web del Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica"**
 Breve Descrizione: contenuti correlati con diversabilità e disturbi DSA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>

- Titolo: ***Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera Alias per soggetti in transizione di genere dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro***

Breve Descrizione: testo regolamentativo riguardante l'attivazione e la gestione delle carriere di soggetti in transizione di genere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/d-r-n-1399-del-03-04-2023-regolamento-per-attivazione-e-gestione-carriera-alias.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione della didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente già per il fatto che ognuno di essi è chiamato a scegliere, in relazione alle proprie inclinazioni e preferenze, due tra le lingue disponibili (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo). Significativa anche la vasta gamma di attività seminariali e formative a scelta dello studente, che vengono periodicamente rese note (a inizio di ogni semestre), consentendo l'arricchimento del singolo piano di studio. La stessa stringa di 12 cfu prevista dal piano di studio ("Disciplina a scelta dello studente") consente l'esplorazione dell'intera offerta formativa di Ateneo per una scelta definitiva che, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS in "Traduzione specialistica", garantisce una dimensione di flessibilità.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non sono ancora stati previsti in forma istituzionalizzata "percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento"; è però da dire che ogni docente, nell'ambito della sua didattica e del suo insegnamento, dedica la dovuta attenzione a tutti gli studenti, in ogni opportuna e adeguata gradazione di approfondimento (ad es.,

fornendo una bibliografia aggiuntiva e più specifica a quegli studenti che ne fanno richiesta; oppure, organizzando lavori individuali o di gruppo per approfondire tematiche di particolare interesse); sono annualmente previsti tutorati didattici di sostegno.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Nei confronti degli studenti con esigenze specifiche c'è molta attenzione da parte dei docenti del CdS in "Traduzione specialistica", sempre tenendo d'occhio, naturalmente, la necessità di garantire una dimensione di inclusione e integrazione paritaria nell'ambiente didattico.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce in ogni modo sia da un punto di vista logistico e strutturale sia da un punto di vista didattico l'accesso agli studenti diversamente abili e affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). In collaborazione con gli uffici dell'Ateneo, si seguono con estrema attenzione anche gli studenti e le studentesse che stanno compiendo un processo di transizione di genere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si individuano vere e proprie criticità; nelle sempre prevedibili aree di miglioramento può essere inclusa una ulteriore attenzione agli studenti diversamente abili. È tuttavia da precisare che il Corso di Studio in "Traduzione specialistica" si avvale della collaborazione con il delegato dipartimentale alla disabilità nell'esaminare le singole situazioni e necessità degli studenti diversamente abili e affetti da disturbi DSA. Su richiesta dello/della studente/studentessa interessato/interessata, il Consiglio di Interclasse prende visione del piano didattico personalizzato stilato dall'équipe psicopedagogica dell'Ateneo, privato dei dati sensibili.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p>
		<p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
		<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in “Traduzione specialistica”, coorte 2023-2025**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscriversi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina “Internazionalizzazione” nel sito web del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”
 Breve Descrizione: contenuti correlati con Accordi internazionali, Accordi Erasmus, procedure Erasmus, Visiting Professor
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione>
- Titolo: Pagina Lettori nel sito web del CdS in “Traduzione specialistica”
 Breve Descrizione: contenuti correlati con l’attività svolta dagli studenti con i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/studiare/il-lettorato>
- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

- Titolo: **Premio di studio Global Thesis a.a. 2022-23**

Breve Descrizione: pagine informative sul Bando premio di studio Global Thesis (D.R. n. 1570 del 19/04/2023)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis/2022-23>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Come è prevedibile, gli studenti del CdS in "Traduzione specialistica" (assieme a quelli degli altri CdS dell'Interclasse in Lingue e letterature straniere) sono parte attiva e numerosa nell'ambito della mobilità internazionale dell'Ateneo di Bari. Ciò sia perché lo studio delle lingue straniere trova un immediato ed efficacissimo primo sbocco nell'esperienza del soggiorno in Erasmus sia perché il CdS, l'Interclasse in Lingue e letterature straniere e il Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica" hanno formato uno *staff* di docenti e personale amministrativo e hanno messo a punto una procedura "a sportello" che consentono congiuntamente di sbrigare le pratiche Erasmus con solerzia e affidabilità. Periodicamente vengono organizzati, con grande successo, eventi informativi a vantaggio degli studenti, anche di concerto con l'Ufficio mobilità internazionale di Ateneo.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Pur in presenza di una convenzione Doppio titolo con L'Università di Siviglia, il CdS in "Traduzione specialistica" non è un corso classificabile come "internazionale": la didattica pertanto è erogata in lingua italiana, salvo che per gli insegnamenti linguistici che vengono svolti rispettivamente nelle lingue di riferimento. Il CdS in "Traduzione specialistica" ha però di fatto un carattere internazionale per la natura dell'offerta formativa erogata, per l'apporto di docenti ospiti sempre di rilievo internazionale, per le convenzioni internazionali di cui si avvantaggia, per il contributo dei Visiting Professor che annualmente partecipano alle attività formative, per la mobilità Erasmus di cui studenti e docenti europei usufruiscono, per la partecipazione da parte di alcuni studenti al Bando annuale Global Thesis.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un'area di miglioramento può essere individuata nell'impegno aggiuntivo da spendere per una maggiore partecipazione degli studenti al Bando annuale Global Thesis: si tratta certamente di un'esperienza atta a perfezionare la formazione dei laureati in "Traduzione specialistica", in aggiunta all'altrettanto auspicabile esperienza di mobilità in Erasmus.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A5.a e A5.b

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&visquadro=A&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Traduzione specialistica", coorte 2023-2025**

Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento; Art. 7 – Prova finale

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>

- Titolo: **Valutazione della Didattica_ Opinione degli studenti 2021-2022**

Breve Descrizione: dati rinveienti dal questionario annualmente predisposto dal Presidio della Qualità Uniba

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda n. 4

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10072&RP_Cds_id=10116&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS in “Traduzione specialistica” si impegna molto nel definire in maniera chiara le modalità di verifica intermedie e finali, sia nell’ambito della Scheda SUA, sia nell’ambito del Regolamento didattico, sia nell’ambito dei Syllabi; resta sempre comunque da compiere un ulteriore sforzo a vantaggio degli studenti che più facilmente rimangono disorientati anche a fronte della estrema chiarezza e del minuzioso dettaglio informativo presenti nella citata documentazione.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Complessivamente, le modalità di verifica possono essere definite adeguate; a fronte delle difficoltà nel superamento di alcuni esami di Lingua e traduzione, si è più volte portata in discussione l’opportunità di ripensare le modalità di verifica (ad esempio, l’organizzazione in scritto + orale, biennalizzata). Tuttavia, nei molti momenti di confronto determinatisi in questi anni in seno al Gruppo di monitoraggio per l’Offerta formativa, è stato segnalato dai docenti degli insegnamenti linguistici che l’organizzazione delle verifiche secondo la suddetta modalità (scritto + orale) risponde ad uno standard diffuso su territorio nazionale anche negli altri corsi della medesima classe (LM94) e risulta pertanto di difficile ripensamento o modifica.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Il Gruppo di Riesame/AQ dedicato al CdS in “Traduzione specialistica” lavora molto nella revisione dei programmi di insegnamento, controllando che tutti i campi siano compilati con chiarezza ed esaustività. Anche a fronte di questo enorme impegno, si determina evidentemente da parte di qualche studente la difficoltà nel prendere visione dei Syllabi, nel darne lettura attenta e completa, nel ricavarne tutte le informazioni utili.

4. *Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Periodicamente si riunisce il Gruppo di monitoraggio dell’Offerta formativa anche per confrontarsi sulle modalità di verifica e sulle modalità di elaborazione e discussione della prova finale. Dal luglio del 2023 per i due CdS triennali (“Lingue, culture e letterature moderne”, “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”) è stata adottata una modalità differente di discussione, con colloquio alla presenza di una commissione ‘istruttoria’ e proclamazione differita in altra data. Invece, per il CdS magistrale in “Traduzione specialistica” (come per il CdS magistrale in “Lingue e letterature moderne”) permane la modalità di discussione finora in uso (riportata nel Regolamento didattico del CdS), dato il peso della prova finale in termini di cfu.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In base alle risposte fornite dagli studenti nel questionario di valutazione della didattica VoS 2021-2022, risulterebbero da perfezionare la definizione e la comunicazione delle modalità di verifica. È da dire che il nuovo format del Syllabus predisposto dal Presidio della Qualità e adottato a partire dall’anno 2023-2024 ha opportunamente consentito maggiore precisione anche su questo aspetto. Va da sé che gli studenti hanno sempre la possibilità di interpellare i docenti in merito a quanto non hanno compreso (del resto, dal medesimo questionario risulta molto alta la percentuale di ‘reperibilità’ dei docenti del CdS e la disponibilità degli stessi a ulteriori chiarimenti).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Il CdS in “Traduzione specialistica” non è un CdS integralmente o prevalentemente a distanza, pertanto questi campi non sono stati compilati.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti

sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n./RC-202X: Ridurre i ritardi nelle carriere degli studenti per mancato superamento delle prove scritte di Lingua e traduzione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>In considerazione della difficoltà nel superamento di alcuni esami di Lingua e traduzione, sarebbe opportuno ripensare la modalità/forma delle prove di verifica per gli esami di Lingua e traduzione.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Possibile rimodulazione degli esercizi da sottoporre agli studenti nelle prove scritte e nei colloqui orali.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Indicatori di percorso ricavati dalla SMA.</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Docenti degli insegnamenti di Lingua e traduzione aggregatisi in un gruppo di lavoro specificamente preposto alla riflessione sul tema.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Trattandosi di un'azione che rientra esclusivamente nelle competenze dei docenti interessati e coinvolti nella criticità, non si ravvede l'impiego di risorse altre rispetto alla loro capacità di lavoro.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>I tempi di esecuzione potrebbero estendersi nell'arco di qualche mese, in vista della partenza di una nuova coorte. Se ben concertata, questa azione potrebbe produrre i suoi effetti anche nell'immediata sua attuazione.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.
 Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Già in occasione dello scorso riesame ciclico, il CdS ha avviato una ponderata riflessione relativamente alla propria configurazione anche in termini di risorse, sia sul piano delle strutture, sia sul piano dell'organico docente e amministrativo. La riscrittura degli ordinamenti didattici, partiti con la coorte 2019-2021, ha determinato un aumento del numero di iscritti, che rimane soddisfacente tenuto conto delle criticità determinate dalla pandemia.

Allo stato attuale si può dire che la situazione del CdS in "Traduzione specialistica", per quanto attiene alla dotazione e alla qualificazione del personale docente è positiva. Nonostante gli effetti della pandemia, il numero degli iscritti sembra essersi stabilizzato su valori gratificanti; è assicurato il numero richiesto di docenti di riferimento. Di certo in alcuni settori scientifico-disciplinari un ampliamento dell'organico sarebbe di grande vantaggio.

La congruenza tra le competenze scientifiche del personale docente e gli obiettivi didattici degli insegnamenti continua ad essere una priorità del CdS in “Traduzione specialistica”. Il CdS si fa promotore di incontri per l’informazione e la formazione dei docenti strutturati e contrattisti, anche all’interno di circostanze istituzionali come i Consigli di Interclasse, per garantire la più piena partecipazione (si veda, ad esempio, quanto avvenuto in occasione dell’adozione del nuovo format del Regolamento didattico e del nuovo format del Syllabus). Internamente al Gruppo di Riesame/AQ, è poi frequente il passaggio di informazioni recepite dal Coordinatore durante gli incontri periodici con i rappresentanti del Presidio della Qualità Uniba e i rappresentanti della Direzione Offerta formativa dell’Ateneo.

Il personale amministrativo di supporto alla didattica si impegna molto per coadiuvare le attività del CdS. I servizi alla didattica, soprattutto l’Ufficio Tirocini (con una sola unità di personale amministrativo per tutti i corsi di studio dell’intero Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”) e l’Ufficio Erasmus (con una unità di personale amministrativo per tutti i corsi di studio dell’intero Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”), l’Ufficio Orientamento e tutorato (con una unità di personale amministrativo per tutti i corsi di studio dell’intero Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”), si gioverebbero senz’altro di un incremento del personale amministrativo, risolvendo da moltissime incombenze burocratiche sia i Coordinatori dei CdS sia i docenti che fanno parte dei vari *staff*.

Agli spazi di biblioteca, descritti nel dettaglio nella SUA del CdS, si sono aggiunti alcuni spazi per lo studio individuale. In conseguenza della pandemia e per la necessità di svolgere le lezioni e gli esami da remoto o in modalità mista, tutta la sede di via Garruba n. 6 (presso cui è attivo il CdS in “Traduzione specialistica”) è stata potenziata sul piano informatico. Tutte le aule dedicate alla didattica sono state attrezzate in modo completo ed efficace. Ai docenti che ne hanno fatto richiesta è stato fornito un computer portatile per garantire i collegamenti tramite internet e Teams. Tuttavia, in considerazione dei settori scientifico-disciplinari coinvolti nell’offerta formativa del CdS, vengono frequentemente richieste dagli studenti e dai docenti strumentazioni più specificamente mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, spazi più idonei (ad esempio, laboratori linguistici) e una piattaforma *e-learning* aggiornata nella configurazione e nelle potenzialità.

I docenti del CdS in “Traduzione specialistica” hanno utilizzato per lungo tempo una piattaforma *e-learning* di Dipartimento (dell’ormai disattivato Dipartimento di “Lettere, lingue, arti. Italianistica e culture comparate”), che è servita come supporto alla didattica e per attuare delle attività importanti per la specificità degli insegnamenti linguistici (forum, traduzioni in forma collaborativa, condivisione di materiali, test di autovalutazione, visione di video e filmati, ecc.). Dal 2020, un guasto tecnico della suddetta piattaforma e l’introduzione nella didattica del programma Teams hanno di fatto soppiantato nell’uso la piattaforma *e-learning* precedentemente adoperata dai docenti. Se per un verso lo spazio Teams ha consentito una maggiore interazione con gli studenti, per altro verso non risulta specificamente funzionale all’insegnamento/apprendimento delle lingue. Sicché, sebbene le attività didattiche (lezioni, esami e ricevimento) siano ormai svolte in presenza, quasi tutti i docenti continuano a fare uso delle classi Teams per condividere proficuamente materiali e *feedback* con gli studenti; è però una sentita esigenza di tutti i docenti il ripristino della risorsa rappresentata dalla piattaforma *e-learning*.

Gli orari di ricevimento dei vari uffici (Erasmus, Tirocinio, Orientamento e tutorato, etc.) e di apertura delle biblioteche sono chiaramente indicati nelle pagine del sito web del CdS o del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”; delle stesse strutture sono chiaramente

indicati i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail, in modo da facilitare ogni forma di contatto.

Azione Correttiva n. 1	<i>Potenziamento dotazioni informatiche</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>In conseguenza della pandemia e per la necessità di svolgere le lezioni e gli esami da remoto o in modalità mista, tutte le aule per la didattica collocate nella sede di via Garruba n. 6 (presso cui è attivo il CdS in “Traduzione specialistica”) sono state attrezzate sul piano informatico in modo completo ed efficace. Ai docenti che ne hanno fatto richiesta è stato fornito un computer portatile per garantire i collegamenti tramite internet e Teams.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le dotazioni della struttura e dei docenti, benché potenziate nel 2020, richiedono un aggiornamento, sia per l’obsolescenza rapida nell’ambito delle strumentazioni informatiche sia per la naturale usura cui esse vanno incontro. Pertanto non è ravvisabile in questa azione correttiva un punto di conclusione definitiva.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Da quanto appena detto, emerge che le risorse relative alla docenza sono qualitativamente ottime per competenze scientifiche ma quantitativamente suscettibili di un incremento a tutto vantaggio della qualità della didattica. La copertura degli incarichi di docenza da parte del personale avviene in ragione delle individuali propensioni e in connessione con l’attività di ricerca, secondo un percorso virtuoso di cui gli stessi studenti si avvantaggiano. Le aule destinate alla didattica risultano complessivamente capienti e adeguate in ragione della stabilizzazione del numero annuale degli immatricolati; sul piano informatico, gli spazi sono stati tutti attrezzati e consentono lo svolgimento delle lezioni con possibilità di video-proiezioni e collegamenti alla rete internet; in ragione dell’obsolescenza delle strumentazioni tecnico-informatiche e dei SSD coinvolti nell’offerta formativa, aule e computer devono però costituire un obiettivo di miglioramento costantemente presente all’attenzione del CdS.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B3

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_ag=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2018**

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato a un solo anno dalla partenza del CdS in "Traduzione specialistica".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

3- RISORSE DEL CDS

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/isciversi/rapporto-del-riesame/SchedaRCLM94.pdf>

- Titolo: Pagina "Piano di Studi e Schede degli insegnamenti" nel sito web del CdS in "Traduzione specialistica"

Breve Descrizione: contenuti correlati con il Piano di Studio, con l'elenco degli insegnamenti e dei docenti affidatari, con l'elenco dei Contratti di insegnamento erogati a titolo gratuito o oneroso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/isciversi/regolamento-didattico/regolamento-lm-94-2023-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Le risorse di docenza sono qualitativamente ottime, quantitativamente suscettibili di un incremento a tutto vantaggio della qualità della didattica.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor di cui si avvale il CdS in “Traduzione specialistica” sono quelli informativi e didattici: non sono previsti al momento tutor aziendali (come da *D.M. 1154/2021*), se non specificamente per il tirocinio; alcuni docenti che fanno parte dell’organico svolgono anche la funzione di tutor; rispetto ai tutor didattici, sarebbe bene garantire (attraverso bandi più mirati) la congruenza tra la formazione dei suddetti tutor e le attività di tutorato che vengono chiamati a svolgere; è però da dire che spesso ai bandi di Ateneo per il reclutamento dei tutor didattici non hanno risposto potenziali candidati formati specificamente nelle lingue straniere. Una figura per certi versi equiparabile al tutor è quella del Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di cui il CdS in “Traduzione specialistica” si avvantaggia: tuttavia, l’attuale organico di CEL in servizio presso i Corsi di Studio dell’Interclasse in Lingue e letterature straniere è in parte prossimo alla pensione. Sarebbe pertanto auspicabile e opportuno un consolidamento con altre unità di personale CEL, soprattutto in considerazione del fatto che nell’insegnamento/apprendimento delle lingue straniere i CEL sono figure strategiche.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l’applicazione di correttivi?*

Finora non è mai accaduto che ci siano stati problemi nella garanzia dei docenti di riferimento per il CdS in “Traduzione specialistica”; altresì, sono sempre stati garantiti i tutor didattici e informativi necessari alle esigenze della popolazione studentesca.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell’attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame tra le competenze scientifiche del personale docente e gli obiettivi didattici degli insegnamenti viene sempre garantito nel CdS in “Traduzione specialistica”, negli insegnamenti caratterizzanti e in quelli affini e integrativi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all’insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Finora sono state organizzate iniziative di questo genere solo a livello individuale da parte di qualche docente, all’interno del proprio SSD e a vantaggio degli studenti del proprio Corso e dei colleghi di settore.

6. *È stata prevista un’adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

In occasione della pandemia, l’Ateneo ha garantito ai docenti un affiancamento costante da parte di una *task force* particolarmente dedicata alle questioni legate alla didattica a distanza, esperienza del tutto nuova per la quasi totalità dei docenti dell’Ateneo. Si è trattato fondamentalmente di un affiancamento di carattere tecnico-procedurale, che non ha mancato però di determinare momenti di confronto su questioni di carattere più teorico.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal *D.M. 1154/2021*? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il CdS in “Traduzione specialistica” non prevede la figura di ‘tutor’ per come viene regolamentata dal *D.M. 1154/2021*.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS in “Traduzione specialistica” non è un corso integralmente o prevalentemente erogato a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Alla luce di quanto fin qui detto, si evince che le risorse di docenza sono qualitativamente ottime, anche se quantitativamente nella condizione di un auspicato incremento che andrebbe a tutto vantaggio della qualità della didattica erogata nel CdS in “Traduzione specialistica”; la stessa considerazione vale naturalmente per il *parterre* di Collaboratori Esperti Linguistici destinati al CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B4

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_ag=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina "Biblioteche del Dipartimento" nel sito web del CdS in "Traduzione specialistica"

Breve Descrizione: indicazioni sulle biblioteche di più frequente utilizzo da parte degli studenti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Complessivamente sì, anche se un incremento delle unità di personale amministrativo gioverebbe di molto alla vita del CdS.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Ai fini di tale verifica, risultano di primaria importanza le segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti e personale TA.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Nell'ambito della U.O. dipartimentale della Didattica, la responsabile e il coordinatore amministrativo del Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica" programmano e distribuiscono il lavoro svolto dal personale amministrativo, con attenzione a responsabilità e obiettivi e in correlazione con lo svolgimento delle attività formative.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Sì, per quanto risulta al Coordinatore del CdS in "Traduzione specialistica".

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Presso la sede del CdS in "Traduzione specialistica" sono disponibili strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica abbastanza adeguate; dovrebbero essere predisposti dei laboratori linguistici presso la sede di via Garruba n. 6; dovrebbero essere aggiornate le strumentazioni tecnico/informatiche a disposizione di docenti e studenti. C'è anche da dire che il CdS in esame ha sede in un palazzo storico che, soggetto a una importante ristrutturazione al principio degli anni Novanta, nel corso degli anni successivi fino ad oggi è stato oggetto solo di interventi di manutenzione ordinaria. Da parte di docenti e studenti si è richiesto di dotare ogni aula di tende oscuranti per facilitare la visione di materiali audio-visivi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Fermo restando che tutto è perfezionabile, si può dire che complessivamente i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti, anche grazie al monitoraggio della loro efficacia da parte dell'Ateneo; la valutazione dei servizi da parte dei docenti è affidata periodicamente dall'Ateneo a un questionario che si richiede ai docenti di compilare valutando le prestazioni della *governance* a livello dei singoli Dipartimenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

-Al momento, sembra che un'area di miglioramento possa essere individuata nella predisposizione di spazi appositamente creati per l'insegnamento/apprendimento delle lingue (laboratori linguistici) presso la sede di via Garruba n. 6.

-Altresì, può essere individuata un'area di miglioramento nell'arredo delle aule (banchi, sedie, tende oscuranti, microfoni, etc.), di cui sia gli studenti sia i docenti lamentano le insufficienze.

-Per l'estensione dell'orario di lezione giornaliero (dalle 8.10 fino alle 19.50) sarebbe auspicabile migliorare ulteriormente alcuni spazi di uso comune da parte degli studenti (ad esempio, i bagni) e dotare la sede di erogatori gratuiti di acqua (come in Ateneo).

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: <i>Potenziamento dell'organico docente e amministrativo</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Le risorse di personale docente e personale amministrativo sono qualitativamente ottime; un incremento della quantità andrebbe a tutto vantaggio della qualità della didattica erogata nel CdS in "Traduzione specialistica".
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Reclutamento di personale docente in alcuni SSD e reclutamento di personale amministrativo.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Scheda di Monitoraggio Annuale, indicatori iC27, iC28 (per quanto attiene al reclutamento del personale docente).
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Trattandosi di procedure di reclutamento, la responsabilità dell'azione suggerita ricade nelle competenze del Dipartimento e dell'Ateneo.

Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse finanziarie.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione potrebbero approssimativamente essere stimati intorno ai 12 mesi.</p>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: Allestimento laboratori linguistici
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>La mancanza di laboratori linguistici rende difficile l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere con risultati gratificanti sia per i docenti sia per gli studenti.</p>
Azioni intraprendere da	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Di concerto con l'Ateneo, risulta necessario predisporre una serie di laboratori linguistici, per una capienza complessiva adeguata al numero degli iscritti al CdS.</p>
Indicatore/i riferimento di	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tutti gli indicatori di percorrenza delle carriere.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Trattandosi di una procedura di intervento straordinario, la responsabilità dell'azione suggerita ricade nelle competenze del Dipartimento e dell'Ateneo.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse finanziarie.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione potrebbero approssimativamente essere stimati intorno ai 12 mesi.</p>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n./RC-202X: <i>Allestimento piattaforma e-learning</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>La mancanza di una piattaforma <i>e-learning</i> specificamente dedicata all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere rende più difficile il raggiungimento di risultati gratificanti sia per i docenti sia per gli studenti.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Di concerto con l'Ateneo, risulta necessario predisporre una piattaforma <i>e-learning</i>; per le specifiche necessità didattiche, è bene che in fase di progettazione e implementazione lo <i>staff</i> informatico preposto abbia la collaborazione dei docenti di Lingue e letterature straniere.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tutti gli indicatori di percorrenza delle carriere.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Trattandosi di una procedura di intervento straordinario, la responsabilità dell'azione suggerita ricade nelle competenze del Dipartimento e dell'Ateneo.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse finanziarie.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione potrebbero approssimativamente essere stimati intorno ai 12 mesi.</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p>

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel passaggio dal precedente ordinamento a quello attualmente in vigore, è stata svolta da parte del CdS in “Traduzione specialistica” un’attenta opera di riesame e monitoraggio tuttora in corso attraverso l’incrocio dell’osservazione proveniente da più punti di vista e da più organi collegiali. È nell’attenzione del Gruppo di Riesame e Assicurazione della qualità una verifica dell’efficacia del CdS sia a livello ‘orizzontale’, con estensione anche all’altro corso magistrale in “Lingue e letterature moderne” (LM37) che di fatto costituisce un importante termine di confronto e differenziazione, sia in ‘verticale’, con estensione al precedente percorso formativo attraverso le lauree triennali da cui lo studente di “Traduzione specialistica” proviene (essenzialmente quella di classe L12).

Con la modifica dell’ordinamento didattico, svoltasi nel 2019, si è dato rilievo sia alle riflessioni sull’impoverimento delle risorse dell’organico sia alle considerazioni inerenti la necessità di un aggiornamento dell’offerta formativa rispetto all’avanzamento delle conoscenze disciplinari e rispetto all’attuale tessuto economico e lavorativo. Da tempo i CdS afferenti all’Interclasse di Lingue e letterature straniere avevano deciso di far coincidere il Gruppo AQ con i docenti del Gruppo di Riesame, in ragione di un punto del documento ANVUR dedicato alla “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano” (approvato il 9.1.2013; def.: 28.01.2013) in cui l’azione del Gruppo di Riesame è definita come assicurazione del sistema della qualità.

Sebbene sia stato costituito un Gruppo di Riesame/AQ composto sia dal coordinatore sia da alcuni docenti, il responsabile del Riesame e dell’Assicurazione della Qualità è nella persona del Coordinatore del CdS. Il Gruppo Riesame/AQ individua eventuali problemi nel percorso formativo (a tal fine può avvalersi dei dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione, dai questionari sull’opinione degli Studenti, da Almalaurea, ma può anche predisporre questionari *ad hoc* per gli studenti iscritti al CdS in maniera trasversale o per singola annualità o su specifiche problematiche, come pure può organizzare incontri con studenti e rappresentanti degli studenti, tavole rotonde, ecc.); verifica che le azioni correttive previste nella scheda annuale di riesame siano realizzate nei tempi corretti, nella migliore collaborazione tra docenti e studenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; si aggiorna sulle novità normative, in modo da vigilare sulla attualità del percorso formativo; incrementa il legame con il territorio per sempre più precisi ed efficaci profili culturali e professionali, organizzando incontri con le parti consultate in fase di progettazione del CdS. Degli incontri del Gruppo di Riesame/AQ si tiene memoria tramite i verbali debitamente archiviati.

Le questioni di volta in volta esaminate, in coincidenza con momenti calendarizzati nell’arco dell’anno accademico (compilazioni schede SUA, predisposizione Syllabi, predisposizione commento agli indicatori delle SMA, ecc.), sono quelle che più esigono una vigile sorveglianza: l’orientamento in ingresso e *in itinere*, l’eccessivo protrarsi del periodo di studi (fenomeno degli studenti fuori corso), le forme e l’efficacia del tutorato, la gestione e le criticità delle prove scritte, il raccordo tra università e sbocchi professionali.

Non si può negare che, pur nella definitezza del suo assetto, il lavoro di riesame e assicurazione della qualità rivolto al CdS in “Traduzione specialistica” si giova dell’appartenenza del Corso stesso ad un Consiglio di Interclasse in cui sono presenti due CdS triennali (L11 e L12) e un altro CdS magistrale (classe LM37), con il vantaggio di analisi comparative e trasversali sempre produttive.

Sia nel Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità, sia nei diversi gruppi di lavoro costituiti in seno all'Interclasse di Lingue e letterature straniere, la presenza degli studenti potrebbe maggiormente tradursi in una pronuncia fattiva e concreta su ogni aspetto e ricaduta dell'organizzazione del CdS, con possibilità immediata di confronto di opinioni e di azioni correttive. Purtroppo, la presenza degli studenti è invece piuttosto discontinua e perciò poco efficace; il problema delle assenze nelle riunioni del Gruppo di Riesame/Aq riguarda del resto anche la componente di docenti, oberata da altre incombenze e cariche istituzionali e perciò non sempre in grado di garantire la presenza durante gli incontri; di certo, la partecipazione sistematica di tutti i componenti del Gruppo di Riesame/AQ durante gli incontri gioverebbe all'intero CdS.

Azione Correttiva n.1	<i>Richiesta a studenti e laureati di compilare il format per la consultazione delle parti interessate</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il format predisposto dal Presidio della Qualità è stato fatto circolare tra studenti e laureati del CdS, in modo da ricevere da essi osservazioni e indicazioni migliorative. Gli studenti e i laureati interpellati hanno tuttavia riferito di essere soddisfatti del CdS, nella sua articolazione, nei suoi obiettivi e nella sua efficacia.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Allo stato attuale questa procedura risulta compiuta: si ritiene necessario ripeterla per l'importanza attribuita all'opinione degli studenti e dei laureati.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Gruppo di Riesame/Aq del Corso di Studio in "Traduzione specialistica" è molto attento nel monitorare criticità e aree di miglioramento.

Tra i due CdS magistrali inclusi nell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, il CdS in "Traduzione specialistica" ha modificato notevolmente l'impianto definito nella sua prima istituzione (2009), con riscontri positivi da parte degli studenti e dei laureati; sicché il lavoro del Gruppo di Riesame/AQ si determina prevalentemente nella garanzia di un livello alto nell'erogazione dell'offerta didattica.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): TUTTA LA SEZIONE D

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&visquadro=D&user=ATE1111

Documenti a supporto:

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2018**

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato un anno prima dell'ultima riforma del CdS in "Traduzione specialistica".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/iscrivarsi/rapporto-del-riesame/SchedaRCLM94.pdf>

- Titolo: **Verbali degli organi collegiali relativi al CdS in “Traduzione specialistica”**
Breve Descrizione: documentazione prodotta nelle riunioni degli organi collegiali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/documenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

L'ultima consultazione con le parti interessate ha prodotto risultati gratificanti, poiché sia da parte degli enti coinvolti sia da parte dei laureati e degli studenti interpellati c'è stata una valutazione generosa riguardo al CdS in “Traduzione specialistica”. I suggerimenti e i rilievi messi a verbale hanno costituito sin da subito un argomento di riflessione e confronto all'interno del CdS.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Attraverso gli incontri del Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa e attraverso tutte le altre forme di incontro e comunicazione (comprese le e-mail), docenti, studenti e personale amministrativo possono esprimere pareri e dare suggerimenti migliorativi in merito alla gestione del CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Con una certa periodicità viene organizzato un incontro con docenti e studenti per confrontarsi sulle valutazioni degli studenti registrate tramite il questionario predisposto dal Presidio della Qualità (VoS).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Ogni tipo e forma di reclamo da parte degli studenti può essere recapitato e reso noto al Coordinatore del CdS e al personale amministrativo addetto tramite e-mail o colloquio. Le criticità verranno senz'altro prese in considerazione.

Frequentissimi sono gli incontri del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti di diverse liste, i quali assolvono al loro incarico anche facendosi portavoce di esigenze e suggerimenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Allo stato attuale si individua nitidamente un'area di miglioramento: è da compiere uno sforzo importante e responsabile da parte di tutti i componenti del Gruppo di Riesame/AQ (docenti e studenti) per garantire una partecipazione sistematica e collaborativa, pur a fronte dei molti impegni didattici e istituzionali che ognuno di essi ha.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023-2024

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): TUTTA LA SEZIONE D

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=ATE1111

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI C1 e C2

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588849&sezione_aq=Q&vis_quadro=C&user=ATE1111#3

- Titolo: **Pagina “Organi” nel sito web del CdS in “Traduzione specialistica”**

Breve Descrizione: composizione dei diversi organi attraverso cui si svolge l'attività di consultazione e deliberazione per le questioni riguardanti il CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/traduzione-specialistica/organi>

- Titolo: **Consultazioni con le parti interessate**

Breve Descrizione: verbali delle riunioni con le parti sociali a partire dal 2016

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): i verbali sono in ordine cronologico dal più recente al più remoto

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1588849&id_testo=T98&user=ATE1111

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli

insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Periodicamente si riuniscono alcuni dei Gruppi di lavoro creati in seno all'Interclasse di Lingue e letterature straniere; con periodicità si riunisce anche il Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa (composto da docenti e studenti), con l'obiettivo di risolvere criticità e individuare aree di miglioramento.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS in "Traduzione specialistica", come gli altri CdS interni all'Interclasse di Lingue e letterature straniere, cura moltissimo l'aggiornamento dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto culturale e professionale, nonché in rapporto con il ciclo di formazione successivo (dottorato di ricerca). Proprio a tale riguardo, dalla coorte 2023-2025 il CdS, a seguito di una serie di riunioni consultive del Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa, ha deliberato in Consiglio di Interclasse il cambiamento delle denominazioni di alcuni insegnamenti.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Tramite i dati forniti su richiesta dal Centro servizi informatici di Ateneo e dalla Segreteria studenti, tramite i dati proposti annualmente da AlmaLaurea con le sue indagini sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale dei laureati, vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio degli studenti e viene sottoposta alla riflessione collegiale la criticità di alcune questioni.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali riferiti ai più recenti anni di vita del CdS in "Traduzione specialistica", pur in considerazione dei gravi disagi determinati a livello mondiale dalla pandemia, fanno pensare che la popolazione dei laureati sia indirizzata verso una professione che il più possibile realizzi gli obiettivi formativi del CdS. Da questo punto di vista il CdS in "Traduzione specialistica" non tradisce i suoi presupposti e obiettivi formativi, poiché esso è strutturalmente fondato sullo studio delle lingue inglese, francese, tedesca, spagnola e russa primariamente fornendo la possibilità di un impiego traduttore specializzato per la comunicazione settoriale, aziendale e per l'editoria cartacea e multimediale, come esperto/consulente in terminologia, *editing*, *language technologies*, come redattore/revisore di testi tecnici in lingua straniera. In considerazione di ciò, il CdS in "Traduzione specialistica" è attivo nella consultazione delle parti interessate, accogliendo ogni tipo di suggerimento e annotazione.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta*

l'efficacia?

Il CdS in "Traduzione specialistica" tiene in considerazione gli esiti del confronto in merito alla documentazione di lavoro (verbali di consultazione con le parti sociali, SMA, questionari di valutazione VoS, dati Almalaurea, etc.).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Allo stato attuale, si individua un'area di miglioramento nell'incremento delle consultazioni con le parti interessate. È da dire che la modulistica predisposta dal Presidio della Qualità (format dei verbali per i diversi tipi di consultazione) potrebbe essere semplificata di molto, rendendo di conseguenza le consultazioni di più facile e frequente organizzazione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-202X: <i>(Intensificare le consultazioni con le parti interessate)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Le consultazioni con le parti interessate costituiscono certamente un momento determinante nella riflessione sulla efficacia del CdS. Sono tuttavia gravate da una prolissità burocratica che gioca a sfavore della loro frequenza, in considerazione delle numerose incombenze che ricadono sul Gruppo di Riesame/AQ.
Azioni intraprendere da	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Dal novembre 2022, in seno al Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere, è stato designato un gruppo di lavoro specificamente dedicato alle consultazioni con le parti sociali, nella convinzione che esse possano contribuire fattivamente alla verifica della tenuta di obiettivi formativi e profili professionali in uscita. Ai componenti del gruppo dedicati al CdS in "Traduzione specialistica" viene richiesto di individuare una lista di portatori di interesse e di coinvolgerli periodicamente nella suddetta verifica.
Indicatore/i riferimento di	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori</i>

	<p><i>dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatore di avvio di carriere (iC00a).</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Gruppo di Riesame/AQ e gruppo di lavoro dedicato alle consultazioni con le parti sociali.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Trattandosi di un'azione che rientra esclusivamente nelle competenze del Gruppo di Riesame/AQ e del gruppo di lavoro dedicato alle consultazioni con le parti sociali, non si ravvede l'impiego di risorse altre rispetto alla capacità di lavoro di ogni componente.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Tempi calcolabili con ciclicità nell'arco di un anno accademico. È auspicato un impegno costante da parte del Gruppo di riesame/AQ e del gruppo di lavoro dedicato alle consultazioni con le parti sociali.</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Corso di Studio in Traduzione specialistica (LM94)

Commento agli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
 aggiornata al 1° luglio 2023 (anno di riferimento 2022)

La scheda di monitoraggio annuale per l'anno 2022, aggiornata al 1° luglio 2023, mostra, in linea con i dati regionali e nazionali, una generale **tendenza positiva** del CdS in Traduzione Specialistica (classe LM-94). Tuttavia, si ritiene di calamitare l'attenzione su alcuni dati particolarmente importanti per la gestione del corso.

In risalta i seguenti indicatori:

iC00a - Avvii di carriera al I anno;

iC07, iC07BIS e iC07TER - Percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo;

iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno;
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso;
iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS;
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

In discesa:

iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti;
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio;
iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno;
iC27 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso;

Stabili:

iC00g - Numero di laureati entro la durata normale del corso;
iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;
iC04 - Percentuale degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo;

Note favorevoli: la tendenza positiva degli indicatori chiave presi in considerazione, in risalita o stabili, sottolinea la forza attrattiva del CdS, la sua spiccata caratterizzazione internazionale, favorita anche dall'accordo di doppio titolo internazionale con la Facultad de Filología della Universidad de Sevilla, e suggerisce un buon esito dell'adozione di misure finalizzate a ottimizzare il percorso formativo e una sua più rapida conclusione (*cf.* iC17 e iC22).

Note sfavorevoli: la tendenza negativa di alcuni altri indicatori determina la necessità di introdurre misure per guidare e sostenere lo studente nel colmare le proprie lacune sin dal primo semestre del primo anno di corso (*cf.* iC14, iC15BIS e iC27) e l'attuazione di politiche per incrementare il corpo docente (*cf.* iC05).